



GLI AUTORI

Juan Hernández Franco

jhf@un.es

Cattedratico di Storia Moderna presso l'Università di Murgia, è condirettore del "Seminario de Familia y Élite de Poder", attivo da oltre un trentennio e uno dei referenti di livello internazionale per la storia sociale. Ha coordinato il dottorato "Historia, Sociedad y Familia" e il Máster in "Historia Comparada de las Relaciones Sociales y Familiares" (entrambi con "Mención de Calidad" del MEC). Le sue linee di ricerca riguardano il riformismo borbonico, la "limpieza de sangre", l'aristocrazia e le oligarchie durante l'età moderna. Tra le sue numerose pubblicazioni (oltre un centinaio), sono presenti una ventina di libri, tra cui *Cultura y limpieza de sangre en la España moderna* (Murcia, 1996) e *Sangre limpia, sangre española* (Madrid, 2011). Recentemente ha curato il volume *Nobilitas. Estudios sobre la nobleza y lo nobiliario en la Europa Moderna*. È inoltre autore di saggi su riviste inglesi, francesi, portoghesi, statunitensi, italiane e spagnole note a livello internazionale: "Hispanic Research Journal", "Mélanges de la Casa de Velázquez", "Penélope", "E-Humanista", "Mediterranea-ricerche storiche", "Hispania", "Sefarad", "Historia Social".

Salvatore Bono

bono-med@libero.it

Professore emerito dell'Università degli Studi di Perugia, fondatore nel 1995 e presidente (ora 'onorario') della SIHMED (Société internationale des historiens de la Méditerranée), è stato uno dei sei membri europei del Comitato consultivo della Fondazione euro-mediterranea Anna Lindh, e responsabile scientifico del Progetto HistMed per la storia del Mediterraneo. Dagli anni Cinquanta si interessa del Mediterraneo nell'età moderna e contemporanea, in particolare sui temi: 'idea' del Mediterraneo e prospettive storiografiche, rapporti fra paesi europei e islamici, guerra corsara, schiavitù, conversioni religiose, colonialismo. Fra i volumi più recenti: *Schiavi musulmani nell'Italia moderna* (1999), *Lumi e corsari. Europa e Maghreb nel Settecento* (2005), *Tripoli bel suol d'amore* (2005), *Un altro Mediterraneo. Una storia comune fra scontri e integrazione* (2008).

Gregory C. McIntosh

gregorymcintosh@yahoo.com

Professore a contratto presso l'Università Piri Reis di Istanbul, dedica il suo lavoro e le sue ricerche alla storia della cartografia, con particolare riferimento alla mappa di Piri Reis del 1513. Ha pubblicato quattro volumi, contribuito con capitoli a sei altri volumi e tenuto svariate conferenze. Suoi articoli sono apparsi nelle riviste *Imago Mundi*, *Terrae Incognitae*, *Mercator's World*, *Cartographica Helvetica*, *American Neptune* e *The Portolan*. L'ultimo convegno cui ha partecipato, con un saggio dal titolo *The Medieval Maps of the Levant and the Dawn of Modern Maps* è stato *Mediterranean in History: Cyprus and the Levant* organizzato alla Near East University di Nicosia (Repubblica Turca di Cipro del Nord). I suoi lavori più recenti sono il saggio *The Bimini Ghost Maps of William P. Cumming*, apparso nella rivista *Terrae Incognitae*, e il volume *The Vesconte Maggiolo World Map of 1504 in Fano, Italy*.

Maria Pia Pedani

mpedani@unive.it

Professore associato di Storia dei Paesi Islamici presso l'università Ca' Foscari di Venezia, in precedenza ha prestato servizio per un ventennio presso l'Archivio di Stato di Venezia. I suoi interessi scientifici vertono in particolare sulla storia dell'impero ottomano. Ha pubblicato regesti di documenti ottomani (*Documenti turchi e Lettere e scritture turchesche*, 1994 e 2012) e le ultime relazioni ancora inedite degli ambasciatori veneti a Costantinopoli (1996), oltre a volumi sugli ambasciatori ottomani a Venezia (1994; traduzione in turco, 2011), gli accordi di pace tra cristiani e musulmani (1996), i confini veneto-ottomani (2001), Venezia e i paesi islamici (2010). È anche autrice di una storia della gastronomia ottomana (2012). Nel 2013 è stata nominata socia onoraria del Türk Tarih Kurumu (la Società nazionale di storia turca con sede ad Ankara).

Levent Kaya Ocakaçan

lko_34@hotmail.com

Direttore della sezione di Studi Mediterranei della Foundation of Social Sciences (SAV) di Istanbul, dopo la laurea in Sociologia ha conseguito un master (laurea magistrale) in Storia economica dell'area mediterranea. Attualmente sta completando il PhD presso il dipartimento di Storia dell'Economia dell'Università di Marmara. Per le sue ricerche ha frequentato l'Archivio di Stato di Venezia per oltre un triennio, grazie anche a una borsa di studio concessagli dal Turkish Scientific and Technical Research Institute (TUBITAK). Si occupa di centralizzazione del potere nell'Impero Ottomano tra il tardo Cinquecento e l'inizio del Seicento, di storia del Mediterraneo, di studi marittimi e del mecenatismo ottomano.

Guglielmo Zanelli

gzanelli@alice.it

Capitano di Vascello, in congedo, della Marina Militare Italiana, si occupa di storia navale, in particolare dell'Arsenale di Venezia e delle costruzioni navali. Collabora come consulente scientifico con diverse Istituzioni (Università, Fondazioni culturali, Musei) e ha curato mostre e cataloghi di carattere navale a Venezia, La Spezia e Città del Capo. È Segretario Scientifico del Progetto del "Museo Nazionale di Storia Navale dell'Arsenale di Venezia" ed è autore di numerose pubblicazioni, tra cui si ricordano solo le più recenti: *Gondole e traghetti* (2010), *Navi, squeri, traghetti da Jacopo de' Barbari* (2011); *La Casa dell'Arsenal* (2014), *Un giorno in Arsenale* (2014), edite dal Centro Internazionale della Grafica di Venezia).

Andrea Pelizza

andrea.pelizza@virgilio.it

Dottore di ricerca in Storia e geografia d'Europa all'Università di Bologna, è archivista di Stato nell'Archivio di Stato di Venezia. I suoi principali interessi di studio vertono su sanità e assistenza a Venezia in età moderna, schiavitù mediterranea, Lombardia veneta. Tra le pubblicazioni più recenti: *«Maybe we are still fighting the same war»: gli Stati Uniti tra i corsari del 18. secolo e i terroristi del 21.*, «Società e storia» (2009); *Da «alberghi informi di ammalati» a «fortunati nosocomiali ritiri». Gli ospedali maggiori veneziani tra la fine della Repubblica veneta e le riforme italiane*, «Studi veneziani» (2010); *«Restituisci in libertà et alla patria»*. Riscatti di schiavi a Venezia tra XVI e XVIII secolo, «Quaderni Storici» (2012); *«Quei mori di Granata, che capitano nel nostro dominio»*. Venezia e il passaggio dei moriscos, «Quaderni Storici» (2013); *Riammessi a respirare l'aria tranquilla. Venezia e il «riscatto degli schiavi» in età moderna*, Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, 2013.

Gaye Danişan Polat

gayedanisan@gmail.com

Dopo avere conseguito nel 2005 la laurea di primo livello presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Istanbul, nel 2009 ha conseguito il diploma di master (laurea di secondo livello) nella stessa facoltà con la tesi *Observatories and Astronomical Observations in Turkey (1575-1997)* e ha intrapreso gli studi per conseguire il PhD presso il Dipartimento di Storia della Scienza dell'Università di Istanbul, Facoltà di Lettere, dove

dal 2010 lavora come ricercatore assistente. Nel 2009-2010 ha lavorato come ricercatore part-time nell'ambito del progetto *Turkish students trained in Europe (1923-1950)* dell'Accademia Turca delle Scienze e del Dipartimento di Storia della Scienza dell'Università di Istanbul. Si interessa in particolare di storia degli osservatori e delle osservazioni astronomiche, storia dell'astronomia nautica, storia dell'astronomia geodetica, strumenti astronomici utilizzati nell'Impero Ottomano nel XVI secolo.

Basak Akdemir

basakakdemir@yahoo.com

Membro della *chamber assembly* della Camera di Commercio Navale turca e del *board of governors* della Fondazione turca per l'Educazione Marittima e dell'Università Piri Reis di Istanbul, nel 2012 ha conseguito il PhD presso l'Università De Monfort (Leicester, UK) e insegna nei corsi di laurea magistrale delle Università Bahçeşehir e Bilgi di Istanbul.

Metin Ataç

muzaffer329@gmail.com

Già Capo di Stato Maggiore della Marina Turca (2007-2009), è membro del *board of governors* dell'Università Piri Reis, ateneo con sede a Istanbul specializzato in scienze marittime, la cui istituzione ha fortemente patrocinato. Conoscitore della lingua ottomana e appassionato di storia, è autore di parecchi articoli sulla storia della marina turca e ottomana e ha promosso nel settore numerose ricerche. Nel 2012 ha fondato l'International Association of Maritime Studies (IAMS), che, sotto la sua presidenza, ha organizzato convegni internazionali a Istanbul nel 2012, a Venezia nel 2013 in collaborazione con l'Università Ca' Foscari, a San Pietroburgo nel 2014 in collaborazione con la Lichnost Peterburga Historical and Cultural Foundation, a Cipro nel 2015 in collaborazione con la Piri Reis University, la Kyneria Maritime University e la Near East University.

Urs Gösken

urs_goesken@bluewin.ch

Assistente in Studi Iranici all'Università di Berna, segue un post-doc sull'ambivalenza interna della recezione di Heidegger da parte dei pensatori iraniani del XX secolo. Si occupa prevalentemente di filosofia e storia intellettuale del mondo islamico, con particolare riferimento all'Iran del XX-XXI secolo, della recezione del pensiero di Heidegger in Iran e dell'utilizzo dell'ermeneutica filosofica negli approcci moderni al Corano. È autore del volume *Kritik der westlichen Philosophie in Iran*, pubblicato nel 2014 da De Gruyter, e di articoli sull'ermeneutica filosofica di Nasr Hâmid Abû Zaid e sulle metafore miste in Aristotele, i Padri della Chiesa e Suhrawardi.

Nabil Al-Tikriti

naltikriti@yahoo.com

Professore associato di Storia del Medio Oriente presso l'Università di Mary Washington, ha conseguito la laurea in Studi Arabi presso la Georgetown, il master in Relazioni Internazionali presso la Columbia e nel 2004 il dottorato in Storia Ottomana presso l'Università di Chicago. Ha seguito corsi anche presso la Boğaziçi Üniversitesi di Istanbul, il Centro di Studi Arabi all'estero del Cairo e l'Università americana del Cairo. Inoltre ha usufruito di varie borse di studio, tra cui due Fulbrights, un US Institute of Peace Fellowship e un grant NEH / American Research Institute in Turkey.

Antonio Fabris

tonifabris@gmail.com

Laureato in Lettere a Ca' Foscari, si è occupato di numerosi aspetti legati sia alla storia veneta (valli da pesca e proprietà immobiliari urbane) sia ai rapporti, gastronomici e culturali, della Repubblica con l'Oriente. È autore di numerosi saggi e alcune monografie, tra cui *Valle Figheri. Storia di una valle salsa da pesca della laguna veneta* (Filippi, Venezia, 1991). Ultimamente ha curato il volume *Tra quattro paradisi. Esperienze, ideologie e riti relative alla morte tra Oriente e Occidente* (Edizioni Ca' Foscari, Venezia, 2013).

Fotocomposizione e Stampa
FOTOGRAPH - PALERMO
per conto dell'Associazione no profit "Mediterranea"
Agosto 2015